

Scheda di sicurezza**STABAC 110 BASE****Scheda di sicurezza del 9/11/2011, revisione 1****1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA****1.1. Identificatore del prodotto**

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: STABAC 110 BASE

Tipo di prodotto ed impiego: Specialità per trattamenti elettrolitici e chimici

Codice commerciale: 852336000

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza/della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato: Additivo per processi elettrolitici e chimici

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

COVENTYA SPA

VIA l°Maggio, 22060 CARUGO (CO) - ITALIA

Tel. +39 031 759011

Fax +39 031 75901399

Responsabile Redazione: F.Dal Poz

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

f.dal.poz@coventya.com - c.de.val@coventya.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

COVENTYA SPA - Ufficio Tecnico

Tel. +39 0422 6145

Fax +39 0422 608525

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:

Proprietà / Simboli:

 Xi Irritante

Frase R:

R10 Infiammabile.

R37/38 Irritante per le vie respiratorie e la pelle.

R41 Rischio di gravi lesioni oculari.

R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Xi

Simboli:

 Xi Irritante

Frase R:

R10 Infiammabile.

R37/38 Irritante per le vie respiratorie e la pelle.

R41 Rischio di gravi lesioni oculari.

852336201/1

Pagina n. 1 di 9

Scheda di sicurezza**STABAC 110 BASE**

R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Frase S:

S24 Evitare il contatto con la pelle.

S26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

S37/39 Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

S43 In caso di incendio usare Halon, schiuma o materiale inerte.

S60 Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

S7 Conservare il recipiente ben chiuso.

Contiene:

4-fenilbutone

: Può provocare una reazione allergica.

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

24.9% - 35% alcool isopropilico

Numero Index: 603-003-00-0, CAS: 71-23-8, EC: 200-746-9

F,Xi; R11-41-67

⚠ 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225

⚠ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318

⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H336

24.9% - 35% Ottilfenolo etossilato

CAS: 9036-19-5

Xi; R36

⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

10% - 24.9% Alchilsulfobetaina

Xi; R36/38

⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

⚠ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

1% - 6.9% acido metacrilico

Numero Index: 607-088-00-5, CAS: 79-41-4, EC: 201-204-4

Xn,C; R21/22-35

⚠ 3.2/1A Skin Corr. 1A H314

⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

⚠ 3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312

0.25% - 1% 4-fenilbutone

CAS: 122-57-6, EC: 204-555-1

Xi; R36/38-43

⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

⚠ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

852336201/1

Pagina n. 2 di 9

Scheda di sicurezza**STABAC 110 BASE**

⚠ 3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317

0.25% - 1% pirocatecolo

Numero Index: 604-016-00-4, CAS: 120-80-9, EC: 204-427-5

Xn,Xi; R36/38-21/22

⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

⚠ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

⚠ 3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

5. MISURE ANTINCENDIO**5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei:

In caso di incendio usare Halon, schiuma o materiale inerte.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

852336201/1

Pagina n. 3 di 9

Scheda di sicurezza

STABAC 110 BASE

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

- 6.1. Precauzioni, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza
 - Indossare i dispositivi di protezione individuale.
 - Rimuovere ogni sorgente di accensione.
 - Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.
 - Fornire un'adeguata ventilazione.
 - Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.
 - Consultare le misure protettive espone al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
 - Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
 - Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
 - In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
 - Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
 - Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
 - Vedi anche paragrafo 8 e 13

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
 - Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
 - Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.
 - Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
 - Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
 - Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
 - Durante il lavoro non mangiare né bere.
 - Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
 - Mantenere sempre ben chiusi i contenitori al riparo da pioggia e sole.
 - Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.
 - Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
 - Indicazione per i locali:
 - Freschi ed adeguatamente areati.
- 7.3. Uso/i finale/i specifico/i
 - Nessun uso particolare

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

- 8.1. Parametri di controllo
 - alcool isopropilico
 - CAS: 71-23-8
 - TLV-TWA: 492 mg/m³, 200 ppm
 - TLV-STEL: 614 Skin mg/m³(1976)
 - acido metacrilico - CAS: 79-41-4
 - TLV-TWA: 70 mg/m³, 20 ppm
 - 4-fenilbutone
 - CAS: 122-57-6
 - TLV-TWA: 10 mg/mc.
 - pirocatecolo
 - CAS: 120-80-9
 - TLV-TWA: 23 mg/m³, 5 ppm

852336201/1
Pagina n. 4 di 9

Scheda di sicurezza**STABAC 110 BASE**

Valori limite di esposizione DNEL

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:

Laddove la ventilazione è insufficiente o l'esposizione è prolungata impiegare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie, es. CEN/FFP-2 o CEN/FFP-3.

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie, es. CEN/FFP-2 o CEN/FFP-3.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali

Aspetto e colore: liquido giallo scuro a rosso bruno

Odore: pungente

Soglia di odore: N.A.

pH: 4,0 - 6,0

Punto di fusione/congelamento: N.A.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: > 100 °C

Infiammabilità solidi/gas: N.A.

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: N.A.

Densità dei vapori: N.A.

Punto di infiammabilità: N.A.

Velocità di evaporazione: N.A.

Pressione di vapore: N.A.

Densità relativa: 0,94 - 0,98 g/cc

Idrosolubilità: totale

Liposolubilità: parziale

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): N.A.

Temperatura di autoaccensione: no

Temperatura di decomposizione: N.A.

Viscosità: N.A.

Proprietà esplosive: no

Proprietà comburenti: no

9.2. Altre informazioni

Miscibilità: N.A.

Liposolubilità: N.A.

Conducibilità: N.A.

Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze N.A.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

852336201/1

Pagina n. 5 di 9

Scheda di sicurezza**STABAC 110 BASE**

- 10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari (alcali e terre alcaline), nitruri, agenti riducenti forti.
Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, metalli elementari (alcali e terre alcaline), nitruri, perossidi ed idroperossidi organici, agenti ossidanti e riducenti.
- 10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili
Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

- 11.1. Informazioni su effetti tossicologici
Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:
N.A.
- Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:
alcool isopropilico
- CAS: 71-23-8
OSSERVAZIONI SULL'UOMO:
Orale, donna (DDLo): 5700 mg/kg
Il liquido è narcotico se ingerito e irrita gli occhi. Viene assorbito attraverso il tratto gastro-intestinale, polmoni e pelle; viene escreto con le urine come prodotto di coniugazione con acido glucuronico; la sua concentrazione nel sangue è più bassa di quella dell'alcool etilico; il grado di scomparsa nel sangue è costante e una volta raggiunto l'equilibrio la sua distribuzione nell'organismo è uniforme.
- 4-fenilbutone
- CAS: 122-57-6
Tossicità orale acuta: LD 50 > 5000 mg/kg. su ratto
Tossicità pelle : LD 50 > 3000 mg/kg. su coniglio
- Cancerogenicità : - NTP : n.a.
- IARC Monographs : n.a.
- OSHA Regulated : n.a.

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

- 12.1. Tossicità
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
- 12.2. Persistenza e degradabilità

852336201/1
Pagina n. 6 di 9

Scheda di sicurezza**STABAC 110 BASE**

- Nessuno
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
N.A.
- 12.4. Mobilità nel suolo
N.A.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Altri effetti avversi
Nessuno

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Stradale e Ferroviario (ADR/RID):
Classe: Classe 3
Gruppo d'imballaggio : III
UN : 1993
Denominazione del prodotto : LIQUIDO INFIAMMABILE N.A.S.
(alcool isopropilico)
ADR-Codice di restrizione in galleria: D/E

Aereo (ICAO/IATA):
Classe: Classe 3
Gruppo d'imballaggio : III
UN : 1993
Denominazione del prodotto : LIQUIDO INFIAMMABILE N.A.S.
(alcool isopropilico)

Marittimo (IMDG/IMO):
Classe: Classe 3
Gruppo d'imballaggio : III
UN : 1993
Denominazione del prodotto : LIQUIDO INFIAMMABILE N.A.S.
(alcool isopropilico)
EMS : F-E-S-E

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

- 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs
14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n.
25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione
professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n.
1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n. 790/2009 (1° ATP
CLP), Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I).
Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).

852336201/1
Pagina n. 7 di 9

Scheda di sicurezza**STABAC 110 BASE**

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
No

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

R11 Facilmente infiammabile.
R21/22 Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione.
R35 Provoca gravi ustioni.
R36 Irritante per gli occhi.
R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.
R41 Rischio di gravi lesioni oculari.
R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H302 Nocivo se ingerito.
H312 Nocivo per contatto con la pelle.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE. Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)
I.N.R.S. - Fiche Toxicologique
CCNL - Allegato 1 "TLV per il 1989-90"
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).

852336201/1
Pagina n. 8 di 9

Scheda di sicurezza**STABAC 110 BASE**

IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWATLV:	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).